

Pa, cambiano i concorsi pubblici e arrivano gli esperti "taglia-spesa"

► Oggi in consiglio dei ministri il testo del ministro Zangrillo che introduce procedure accentrate per le assunzioni. Al ministero dell'Economia una nuova direzione per la lotta alle frodi finanziarie

IL PROVVEDIMENTO

ROMA L'obiettivo resta sempre lo stesso. Provare a rendere la Pubblica amministrazione più attrattiva, soprattutto per i giovani. Con questa ambizione oggi arriverà in consiglio dei ministri un decreto legge sul reclutamento presentato dal ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo. Il testo, nelle bozze circolate fino a ieri, prevede l'istituzione di concorsi unici centralizzati presso il Dipartimento della Funzione pubblica, per assumere personale, sia che si tratti di funzionari, di elevate professionalità, ma anche da dirigenti. E il concorso unico sarà messo in piedi anche se la selezione riguarderà un unico posto. Rispetto ai testi circolati nei giorni scorsi, il provvedimento perde qualche pezzo. Come per esempio la "riserva" del 10 per cento delle facoltà assunzionali delle amministrazioni da destinare ad esperti di digitale. Fuori dai concorsi centralizzati, poi, resteranno i dirigenti di prima fascia, le figure apicali delle amministrazioni. Resta invece, la possibilità di reclutare diplomati degli Its, gli istituti tecnici superiori, da in-

FINO AL 10 PER CENTO DEGLI INGRESSI POTRÀ ESSERE RISERVATO A RAGAZZI DIPLOMATI NELLE ITS ACCADEMY

L'età dei dipendenti pubblici

ANNI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fino a 19	1.126	583	1.709
20-24	27.548	14.072	41.620
25-29	50.453	57.312	107.765
30-34	76.318	94.507	170.825
35-39	115.301	144.841	260.142
40-44	153.157	209.364	362.521
45-49	201.458	300.614	502.072
50-54	240.882	363.403	604.285
55-59	254.892	409.456	664.348
60-64	172.837	262.044	434.881
65-67	37.800	49.021	86.821
Oltre 68	2.495	1.288	3.783
Totale	1.334.267	1.906.505	3.240.772

Fonte: Conto annuale - Ragioneria generale dello Stato, 2022

Withub

quadrare come funzionari a tempo determinato con la possibilità di stabilizzarli dopo un percorso che dovrebbe portarli alla laurea attraverso il programma Pallò e lode. Il provvedimento interviene anche sul ministero dell'Economia. Innanzitutto creando una nuova direzione per la prevenzione e il contrasto dell'utiliz-

zo del sistema finanziario per fini illeciti. Ma anche rafforzando le strutture dedicate al taglio della spesa pubblica.

Nel 2025 ci saranno maggiori risorse per chiamare esperti, consulenti e siglare accordi con università ed enti per ottenere un supporto nei programmi di riduzione delle uscite. Un capitolo

ancora in sospenso, invece, riguarda la progressiva equiparazione dei trattamenti accessori tra i dipendenti dei ministeri e quelli delle agenzie fiscali. Quella dei premi oggi nel pubblico impiego è una sorta di "giungla". Il salario accessorio può oscillare da poche centinaia di euro all'anno (vedi ministero della Giustizia) a

diverse migliaia (Inps o Agenzia delle Entrate). Sul graduale adeguamento dei premi bisognerà però attendere le verifiche della Ragioneria dello Stato.

L'INCONTRO

Ieri intanto Zangrillo ha incontrato i sindacati delle Funzioni centrali con i quali sta lavorando alla stesura di un protocollo. «L'obiettivo», ha detto il mini-

INCONTRO TRA IL MINISTRO E I SINDACATI DELLE FUNZIONI CENTRALI SI LAVORA ALLA FIRMA DI UN PROTOCOLLO

stro, «è quello di valorizzare le nostre persone e fare in modo che possano lavorare in condizioni adeguate, soprattutto in un contesto come quello odierno caratterizzato da repentini e continui cambiamenti nello scenario nazionale ed internazionale. Nei prossimi giorni - ha aggiunto - presenterò in Consiglio dei ministri un disegno di legge che collega sistemi innovativi di valutazione e misurazione della performance con percorsi di carriera improntati sul merito». Zangrillo ha anche ricordato che fino al 2027 sono disponibili 20 miliardi per i rinnovi dei contratti dicendosi pronto ad andare avanti subito con la prossima tornata.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA